

TAINÀ – UNA LEGGENDA AMAZZONICA

Brasile 2013



regia: Rosane Svartman

sceneggiatura: Claudia Levay

fotografia: Dudu Miranda

montaggio: Aruanã Cavalleiro, Wellington Dutra, Nataraney Nunes dos Santos

musica: Luiz Avellar

interpreti: Wiranu Temb , Beatriz Noskoski, Igor Ozzy, Gracindo Junior, Nuno Leal Maia, Mayara Bentes, Guilherme Berenguer, Laila Zaid, Leon G es, Fidelis Baniwa

v.o. portoghese, overvoice, colore, 88'

fascia d'et : 3° – 5 ° E

A cura di Giancarlo Zappoli

L'azione si svolge nel cuore della foresta amazzonica

Il racconto dell'origine del mondo che viene proposto all'inizio ci dice che, secondo gli indigeni, il Primo Albero ha avuto origine dalla lacrima di una nube. Esso ora   sacro ed   considerato la Madre di tutti gli alberi. Dal suo seme nacque tutta la foresta.

Proprio sotto quell'albero viene trovata la neonata a cui viene dato il nome della stella del mattino: Tain .

Sin dall'inizio (nei titoli di testa) ci viene mostrato il suo sereno ed amichevole rapporto con gli animali che abitano la foresta e l'acqua del Rio delle Amazzoni ora che Tain    una bambina.

Il nonno, Tig , le regala arco e freccia perch  un giorno dovr  diventare una guerriera.

Tain  ha perch  una domanda: perch  non ha una madre? Il nonno le risponde che lui   vecchio e che quindi   come fosse tre madri ma la risposta non le baster .

Al villaggio si deve scegliere un nuovo guerriero e Tig , che   una specie di sacerdote, deve parlare con gli spiriti della foresta prima della decisione.

Tain  vorrebbe essere tra i selezionati ma un suo coetaneo le dice che le femmine non possono usare arco e frecce. Quando vuole dimostrare di essere capace crea un po' di subbuglio e questo ci permette di scoprire Gobi un bambino dai capelli lunghi che se ne sta appartato con il suo computer.

Jurupari   il Male che vuole distruggere con la sua ascia magica il Primo Albero. Questo   ci  che 'vede' Tig . Solo con una Freccia Blu potr  essere sconfitto dal guerriero che verr  scelto. La freccia reca il disegno di un serpente.

Il capo villaggio tira la Freccia nella foresta e chi la riporter  diventer  il nuovo guerriero.

La Freccia colpisce un tronco rispettando i calcoli che Gobi, che è figlio del capo del villaggio, aveva fatto. A staccarla per prima è però Tainà che gliela offre ma Gobi per orgoglio rifiuta.

Tornando al villaggio con la Freccia in mano Gobi viene comunque ritenuto da tutti il nuovo guerriero. Il bambino racconta però la verità ma suo padre non vuole sentire ragioni: una bambina guerriera sovvertirebbe le leggi della Natura e la foresta si ribellerebbe.

Tigé e Tainà vengono scacciati dal villaggio, Il nonno racconta a Tainà che ci sono delle guerriere che proteggono il Primo Albero. Tainà non può essere tra queste quindi non perché è femmina ma perché è piccola. La bambina decide comunque di partire nella notte.

Intanto, in una conferenza stampa Theo, un anziano studioso si chiede se il Primo Albero sia leggenda o verità e ricorda che esiste un documento risalente al 1542 (la mappa dello spagnolo Orellana) che ne parla. L'albero ha il potere di sconfiggere Jurupari che vuole distruggere la foresta. Il genio del male si è incarnato in un giovane uomo che, con la sua compagna e con un aiutante pasticciere, sta ascoltando le parole dello scienziato. Il quale però deve interrompere la conferenza per raggiungere il porto dove sta arrivando dalla città la nipotina Laura, una bambina un po' schizzinosa proveniente dalla città. Il nonno la porta alla loro abitazione con un mezzo di trasporto del tutto inusuale: una mongolfiera. Nella casa non c'è Internet, come vorrebbe Laura. In compenso c'è Penelope, un ragno Vedova nera, che il nonno conosce bene ma che alla nipotina non piace. Tanto che vorrebbe tornare subito a casa sua.

Sopraggiunge Jurupari. Lui e la sua compagna si fingono incaricati del censimento. In realtà vogliono rubare la mappa, che lo studioso ha nascosto in casa e che indica dove si trova il Primo Albero. Intanto Laura, credendo di giocare, si mette nei guai perché sale sulla mongolfiera che si stacca dal suolo e la porta via. Non serve a nulla il fatto che il nonno cerchi di fermarla. Ora l'uomo è nella mani di Jurupari che vuole la mappa.

Mentre Tainà percorre il grande fiume su una piroga apprendiamo che la mamma di Tainà. Mauary, è stata uccisa da Jurupari proprio poco dopo averla deposta neonata dinanzi al Primo Albero. E' la mamma stessa a dirglielo apparentole e invitandola ad andare a salvare la pianta. Sentirà la sua voce in quella della foresta.

Laura termina il suo volo proprio nella zona in cui si trova Tainà e si spaventa nel vederla pensando che sia una cannibale. Tainà la chiama 'bambina con i capelli di sole'. Laura pensa poi di trovarsi ancor più in difficoltà dopo che una scimmia le ha rubato il cellulare.

Theo, risvegliato dal fiato fetido dell'aiutante di Jurupari, si vede sottrarre la mappa. Se il Primo Albero verrà abbattuto tutta la foresta sarà in pericolo. Theo si mangia la mappa ma viene costretto a portare i suoi carcerieri sul luogo.

Laura, con le sue abitudini cittadine, fatica ad adattarsi alla foresta ma una danza e una canzone fanno sì che lei e Tainà inizino a fare amicizia.

Theo viene condotto in una segheria che ben simboleggia la distruzione che Jurupari intende mettere in atto. Grazie all'intervento di Penelope riesce a distrarre il guardiano e a fuggire.

Tainà mostra a Laura come fare a cogliere i frutti che si trovano molto in alto. Gobi, che ha saputo che la sua amica è andata alla ricerca delle proprie origini, si mette sulle sue tracce.

Laura, dinanzi all'attraversamento di un fiume, decide di liberarsi di oggetti ormai inutili per portare con sé un cucciolo di giaguaro. E' però lei stessa a mettersi nei guai chiedendo aiuto alla persona sballata.

Jurupari, scoperta la presenza di Tainà, la cerca perché di fatto la teme in quanto protettrice della Natura ma anche Gobi si è unito a loro (Laura è riuscita a fuggire) e insieme riescono a salvarsi dall'inseguimento sul fiume.

Tainà si vede consegnare dal bambino la Freccia Blu mentre Laura scopre che Gobi sa molte cose di lei. I due vengono catturati e collocati a poca distanza da famelici coccodrilli.

Grazie a Tainà c'è una nuova occasione di salvezza sulla mongolfiera. La bambina però lascia gli amici per raggiungere il Primo Albero. Lì ritrova lo spirito della mamma che le dà tranquillità e sicurezza. Ora Tainà sa che la vita del Primo Albero sta nelle sue mani e nella Freccia Blu che però può essere scagliata una sola volta. La mamma, che rimarrà sempre viva nel suo cuore, le insegna come incoccare.

Però Jurupari è arrivato davanti al Primo Albero e ne minaccia la distruzione. Sarà Tainà a fermarlo e a salvare la pianta. Ora Tainà è una guerriera in difesa della Natura.

ARGOMENTI PER LA DISCUSSIONE

La trama in dettaglio può essere utile per consentire agli alunni di riflettere sui principali argomenti sviluppati nel film in forma facile, avventurosa e divertente ma non privi di importanza.

Si potranno quindi trattare i seguenti temi:

- 1) La Foresta amazzonica e il suo ruolo nell'equilibrio ecologico del pianeta.**
- 2) Le problematiche relative al disboscamento a fini di lucro**
- 3) La vita nelle tribù allo stato di Natura (sottolineando l'anacronismo del computer inserito a fini narrativi non realistici)**
- 4) Il ruolo dei miti e delle leggende**
- 5) Il rapporto gerarchico maschio/femmina che i bambini superano**
- 6) L'adattamento a un ambiente sconosciuto**
- 7) Il legame con la figura materna**
- 8) Il concetto di 'guerra' a difesa dell'ecosistema**